

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2020, n. 14-2361

Interruzione della sperimentazione prevista con D.G.R. n. 16-2070 del 7 settembre 2015 e s.m.i. nella parte relativa alla distribuzione per conto presso le farmacie e i negozi autorizzati degli ausili per incontinenza.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Vista la D.G.R. n. 16-2070 del 7 settembre 2015, avente ad oggetto “Sperimentazione in accordo tra l’Amministrazione Regionale e le Associazioni FEDERFARMA-Piemonte e ASSOFARM Piemonte della modalità in distribuzione per conto (DPC) dei presidi di assistenza integrativa per diabetici e per incontinenza”, con la quale è stata prevista, fra l’altro, l’attivazione della modalità in Distribuzione per Conto della fornitura agli assistiti degli ausili per incontinenza, riconoscendo l’onere a favore delle farmacie convenzionate e dei negozi convenzionati per il servizio di distribuzione prestato nella misura di € 2,95 più IVA per la consegna mensile;

vista la D.G.R. n. 16-3734 del 27.07.2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione fra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private per l'erogazione dei farmaci in regime di distribuzione per conto e la sperimentazione della fornitura di servizi a favore di particolari categorie di pazienti, prevedendosi, in particolare, l’istituzione del Tavolo di Monitoraggio e Verifica dell’attuazione omogenea della convenzione stessa sul territorio regionale;

vista la D.G.R. n. 74-5505 del 3 agosto 2017, avente ad oggetto “Erogazione di ausili per l’incontinenza in regime di distribuzione per conto integrazione della DGR n. 16-2070 del 7.9.2015”, con la quale sono state modificate ed integrate le modalità di effettuazione della distribuzione per conto per la fornitura agli assistiti degli ausili per l’incontinenza, riconoscendo ai soggetti autorizzati un incremento dell’onorario di € 2,70 più IVA, correlato al servizio di distribuzione intermedia, per un totale complessivo di € 5,65 più IVA per la consegna mensile agli assistiti;

premesso che la sopra citata deliberazione ha, altresì, demandato al Tavolo di Monitoraggio e Verifica, di cui alla predetta D.G.R. n. 16-3734 del 27.07.2016, il monitoraggio dell’applicazione delle nuove modalità di distribuzione degli ausili per incontinenza;

preso atto che, con la medesima deliberazione n. 74-5505 del 3 agosto 2017, la Regione Piemonte si è riservata, considerato il carattere sperimentale ed innovativo della metodologia, di valutare, a seguito degli esiti dello stesso Tavolo, di procedere alla attivazione di una procedura di gara per l’affidamento del servizio di consegna degli ausili dal luogo di deposito intermedio ai singoli punti di erogazione;

vista la D.G.R. n. 3-284 del 24.9.2019, recante “Indirizzi del nuovo accordo tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte relativo alla Distribuzione per Conto (DPC) dei farmaci, dei dispositivi per diabetici e dei presidi per l’incontinenza e alla sperimentazione della Farmacia dei Servizi a favore di particolari categorie di pazienti con validità dal 1.10.2019 al 31.12.2022”;

visto l’Accordo siglato tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte in data 30.9.2019, con il quale, tra l’altro, sono state confermate per il periodo dal 1.10.2019 al 31.12.2022 le condizioni di erogazione dei presidi per incontinenza di cui alle DGR n. 16-2070 del 7.9.2015 e n. 74-5505 del 3.8.2017;

vista la Determinazione della Direzione Sanità e Welfare n. 955 del 15.9.2020, con la quale è stato istituito il Tavolo di Monitoraggio e Sviluppo, composto da rappresentanti della Direzione Sanità, di Federfarma Piemonte e di Assofarm Piemonte - Valle d'Aosta e presieduto dal Direttore della Direzione Sanità o da un suo delegato;

preso atto che l'erogazione dei prodotti assorbenti acquistati dalle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte, a seguito di adesione alla procedura pubblica n. 26/2016 indetta da SCR Piemonte S.p.A, è attualmente in corso nelle ASL TO4, CN1 e CN2, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i. e dalle Determinazioni Dirigenziali del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 513 del 26.06.2019 (allegati 1 e 2), n. 749 del 5.11.2019 e n. 197 del 3.3.2020;

- la Determinazione Dirigenziale del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 660 del 2.7.2020 ha previsto il seguente calendario di avvio nelle altre Aziende Sanitarie Locali della modalità in distribuzione per conto per pazienti residenti presso il proprio domicilio, attraverso i punti di erogazione territoriali:
 - 1° ottobre 2020: Città di Torino;
 - 1° novembre 2020: TO3, TO5;
 - 1° dicembre 2020: AT, AL;
 - 1° gennaio 2021: BI, VC;
 - 1° febbraio 2021: NO, VCO;
- la medesima Determinazione Dirigenziale ha, altresì, previsto il seguente calendario di avvio nelle Aziende Sanitarie Locali della modalità di distribuzione dei presidi assorbenti per gli ospiti delle strutture residenziali con sede di attività nella Regione Piemonte:
 - 1° agosto 2020: ASL Città di Torino;
 - 1° ottobre 2020: ASL TO3, TO5;
 - 1° novembre 2020: ASL AT, AL;
 - 1° dicembre 2020: ASL NO, VC, VCO, BI;
- con le note prot. n. 17/148/2020 del 31.8.2020 e n. 154/2020 del 10.9.2020 Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte hanno richiesto urgentemente la sospensione dell'estensione della DPC dei presidi per incontinenza, evidenziando le criticità relative all'accesso e alla permanenza degli utenti nelle farmacie, a causa delle restrizioni correlate alla emergenza epidemiologia da COVID-19 e alla possibilità di dar corso alla formazione necessaria per la gestione della piattaforma informatica da parte dei farmacisti dispensatori;

dato atto che con la nota della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte, prot. n. 29481/A14000A del 21 settembre 2020, si è evidenziata la necessità della amministrazione regionale di dare esecuzione a quanto previsto dal DPCM 12 gennaio 2017, che stabilisce l'erogazione di quanto inserito nell'allegato 2 al citato decreto tramite procedure pubbliche di acquisto;

precisato che, con la sopra citata nota, la Direzione Sanità, alla luce degli esiti del Tavolo di Monitoraggio e Sviluppo, ha proposto a Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte di modificare le attuali modalità di erogazione, definite a partire dalla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 s.m.i. e dalla determinazione dirigenziale n. 513 del 26.6.2019 s.m.i., adottando un modello strutturato, definitivo e non più sperimentale, il quale preveda l'individuazione del soggetto economico responsabile del deposito intermedio e del servizio di consegna ai punti di erogazione tramite una procedura di gara, permettendo alle farmacie di aderire su base volontaria alla modalità di erogazione in DPC dei presidi per l'incontinenza;

preso atto:

- della nota prot. n. 18/160/2020 del 24.9.2020, con cui le associazioni dei farmacisti convenzionati pubblici e privati, pur proponendo ulteriori modifiche e integrazioni al modello presentato con la citata nota prot. n. 29481/A14000A del 21 settembre 2020 della Direzione Sanità e Welfare, hanno manifestato la volontà di dar corso alla modifica delle attuali modalità di erogazione in DPC dei presidi per incontinenza e hanno dichiarato la loro disponibilità a contribuire alla definizione ed alla realizzazione del nuovo modello delineato nella suddetta nota;
- della nota prot. n. 162/2020 del 29.9.2020, inviata da Federfarma Piemonte in seguito alla riunione del Tavolo di Monitoraggio e Verifica, tenutasi in data 28.9.2020, con la quale la suddetta associazione ha ribadito che le rilevanti criticità riscontrate nel corso della sperimentazione impongono una revisione delle modalità di erogazione e dell'accordo stipulato a riguardo;

considerato che, in attesa della definizione di un nuovo modello di erogazione alternativo a quello attuale, da attuarsi attraverso un successivo provvedimento deliberativo, risulta impossibile proseguire la sperimentazione a suo tempo prevista dalla DGR n. 16-2070 del 7 settembre 2015 s.m.i. a causa delle difficoltà generate dall'emergenza Covid;

preso atto della nota n. 36747 del 10.11.2020 della Direzione Sanità e Welfare con cui è stato comunicato, tra l'altro, alle associazioni dei farmacisti pubblici e privati e dei negozi autorizzati l'avviso dell'avvio dell'interruzione della sperimentazione prevista con D.G.R. n. 16-2070 del 7.9.2015 e s.m.i. nella parte relativa alla distribuzione per conto degli ausili per incontinenza presso le farmacie e i negozi autorizzati;

dato atto del riscontro pervenuto dalle associazioni dei farmacisti privati e da alcune delle associazioni dei negozi autorizzati e in particolare:

- Federfarma Piemonte, con nota prot. n. 195/2020 del 13.11.2020,
- CIDOS, con nota del 16.11.2020,
- FIOTO, con nota n. 34 del 16.11.2020,
- FNPI, con comunicazione del 11.11.2020;

preso atto della D.G.R. n. 16-2070 del 7.9.2015, ove stabilisce che la sperimentazione relativa alla modalità della distribuzione per conto dei presidi di assistenza integrativa per incontinenza ha durata triennale, fatta salva la possibilità di ciascuna parte di richiedere la ridefinizione delle modalità distributive, con preavviso di almeno 60 giorni;

ritenuto opportuno, pertanto, demandare al Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica della Direzione Sanità e Welfare la predisposizione degli appositi atti che si rendono necessari a seguito dell'interruzione della sperimentazione della distribuzione in modalità DPC per i pazienti residenti presso il proprio domicilio, confermando la validità dei precedenti atti relativi alle modalità di distribuzione dei presidi assorbenti per gli ospiti delle strutture residenziali con sede di attività nella Regione Piemonte;

ritenuto opportuno, pertanto, demandare ad apposito atto del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica della Direzione Sanità e Welfare la conferma della validità delle disposizioni contenute nella medesima DD n. 660 del 2.07.2020, nella parte relativa alle modalità di distribuzione dei presidi assorbenti per gli ospiti delle strutture residenziali con sede di attività nella Regione Piemonte;

dato atto che nessun onere è previsto a carico del Servizio Sanitario Regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

vista la D.G.R. n. 16-2070 del 7.09.2015;

vista la D.G.R. n. 16-3734 del 27.07.2016;

vista la D.G.R. n. 74-5505 del 3.08.2017;

vista la D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 3-284 del 24.9.2019;

vista la Determinazione della Direzione Sanità e Welfare n. 955 del 15.9.2020;

vista la D.D. del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 513 del 26.06.2019 s.m.i.;

vista la D.D. del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 749 del 5.11.2019 s.m.i.;

vista la D.D. del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 197 del 3.3.2020;

vista la D.D. del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 660 del 2.7.2020;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di disporre, per le ragioni in premessa esplicitate, l'interruzione della sperimentazione prevista con D.G.R. n. 16-2070 del 7 settembre 2015 nella parte relativa alla distribuzione per conto presso le farmacie e i negozi autorizzati degli ausili per incontinenza, a far data dall'1 febbraio 2021;
- di rinviare, come in premessa meglio esplicitato, a successivo provvedimento deliberativo la definizione del nuovo modello di erogazione dei citati ausili per incontinenza in applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., prevedendone eventuali modifiche ed integrazioni;
- di demandare, inoltre, al Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica della Direzione Sanità e Welfare la predisposizione degli appositi provvedimenti attuativi della presente deliberazione a seguito dell'interruzione della sperimentazione della distribuzione in modalità DPC per i pazienti residenti presso il proprio domicilio, confermando la validità dei precedenti atti relativi alle modalità di distribuzione dei presidi assorbenti per gli ospiti delle strutture residenziali con sede di attività nella Regione Piemonte;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del Servizio Sanitario Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)